

Torino, 14 novembre 2012.

Attenzione del **Sindaco di Chiomonte**, nonché **Polizia Locale**

Comune di Chiomonte

Via Vescovado, 1

10050 Chiomonte(To)

A mezzo raccomandata P.E.C.

Risposta a Vs. lettera 6.11.2012 Prot. 3640 in merito a: comunicazione formale: cartello cantiere in relazione a supposti 'lavori propedeutici alla realizzazione di un cunicolo esplorativo di 7,5 km' denominato "La Maddalena'

Faccio seguito alla mia del 5.10.2012 e prendo atto, tramite la Vostra busta del 6.11.2012 pervenutami oggi, che quattordici giorni dopo il mio esposto siete andati a controllare la veridicità dello stesso.

Prendo anche atto che tale veridicità sia stata confermata: il cartello è in violazione dell'art.63 del Regolamento edilizio del Comune di Chiomonte "Nei cantieri edili deve essere affisso, in vista del pubblico, un cartello chiaramente leggibile..." posto che come confermate voi, si trova in "luogo di non facile consultazione".

Nel ricordarvi che la lettura del cartello, dopo il nuovo posizionamento, non dovrà essere come scrivete voi "facilitata", ma a norma di legge dovrà essere perfettamente leggibile al pubblico e cioè a chiunque in ogni momento, prendo anche però atto che non rispondete ad ulteriori quesiti che vi erano stati posti:

- 1) Se e nel caso affermativo, quando, Ella e/o il dirigente del competente ufficio comunale abbiate in precedenza ricevuto informazioni/comunicazioni di difformità di tale fatta, e quale sia stato il conseguente iter;
- 2) Se viceversa, qualora Ella non abbia ritenuto di procedere nel senso suindicato, e/o non ritenga di procedere ora, quali siano i motivi di fatto o di diritto adottati.

Inoltre, sono a chiedervi formalmente di rispondere alle seguenti domande di chiarimento:

1. se abbiate elevato sanzioni, oppure no, e in questo caso ultimo, il motivo
2. perché abbiate 'invitato', e non ordinato a, la società "LTF", a rispettare le disposizioni vigenti di legge e di Regolamento, posto che non si tratta di 'inconveniente', come sostenete, ma di violazione al Regolamento Comunale del Comune operato.
3. se abbiate 'invitato' per iscritto o oralmente.
4. se nel farlo indipendentemente dalla forma adottata, abbiate indicato un termine perentorio (quale) per effettuare l'intervento di nuovo posizionamento, oppure no, e in questo caso ultimo, il motivo
5. in che data abbiate "invitato" e se abbiate successivamente – essendo ora trascorsi 27 giorni dalla vostra verifica in loco - verificato l'avvenuto rispetto del vostro "invito" e, comunque, del Regolamento e delle disposizioni di legge applicabili (alla data di ieri 13.11.2012 per le informazioni di cui dispongo, la cartellonistica non era affatto disponibile al pubblico)
6. posto che ad oggi essi non sono pubblici (si veda punto che precede) se non riteniate di dover comunicare in via suppletiva rispetto a "LTF" i dati relativi all'opera che dite di avere accertato
7. dove si trovasse tale cartello al momento dell'accertamento e dove si trovi ora, se in luogo diverso
8. se esso rispondesse interamente ai requisiti di legge, di Circolare e di Regolamento.
9. se non abbiate ritenuto (e se non riteniate ora) di dover comunicare all'A.G. il fatto – oramai messo da voi per iscritto – che il cartello fosse/sia in violazione dell'art.63 del regolamento edilizio del Comune di Chiomonte poiché, come da voi confermato, si trovava/tra in "luogo di non facile consultazione", posto che sostanzialmente, esso integra in una situazione di fatto comparabile con l'assenza dello stesso, con applicabilità del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Titolo IV, capo I, art. 27 per cui " 4. Gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, ove nei luoghi in cui vengono realizzate le opere ... non sia apposto il prescritto cartello ... ne danno immediata comunicazione all'autorità giudiziaria, al competente organo regionale e al dirigente del competente ufficio comunale, il quale verifica entro trenta giorni la regolarità delle opere e dispone gli atti conseguenti".

Preciso che, in relazione al punto 2), qualora abbiate 'invitato' per iscritto la società "LTF", con la presente sono a richiedervi copia del documento ai sensi dell'art. 22 e segg. L. 241/90, interesse giuridicamente rilevante e motivazione residenti nell'essere parte del pubblico che per legge ha diritto a conoscere i dati progettuali di ogni opera e/o cantiere pubblico.

Avv. Stefano Bertone.